

S1

IL SANNIO

QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2013

PROVINCIA

Fragneto Monforte • Il sindaco Caputo aveva inviato una nota al presidente della Regione che assicura l'impegno

Caldoro: «Toppa Infuocata è già nel piano regionale»

Il Comune sta preparando un'istanza di dissequestro con una documentazione fotografica dello stato del sito

● Francesco Farese

Il sito di Toppa Infuocata rientrerà nelle azioni che la Regione porrà in essere per risolvere l'emergenza ecoballe in tutta la Campania.

La rassicurazione è arrivata ieri dal presidente Stefano Caldoro che ha contattato il sindaco di Fragneto Monforte Raffaele Caputo. Il primo cittadino aveva infatti inviato una nota proprio a Caldoro esprimendo preoccupazione per un'eventuale esclusione del sito di Toppa Infuocata dai piani che l'Ente regionale metterà in campo. A generare i timori del Sindaco l'ipotesi che gli eventuali fondi fossero destinati solo alla 'terra dei fuochi' nel napoletano e che Fragneto Monforte fosse esclusa dalle azioni anche alla luce dei dati emersi dalle analisi effettuate nell'area, le quali non hanno fortunatamente rilevato elementi critici.

Ora arriva la risposta positiva di Stefano Caldoro, grazie anche all'impegno del presidente della commissione Ambiente, Energia e Protezione Civile Luca Colasanto che nel corso della commissione congiunta in Regione aveva evidenziato la necessità di porre le problematiche del Sannio in cima alle prerogative.

“Ieri pomeriggio – spiega Raffaele Caputo – sono stato contattato telefonicamente dal presidente della Regione Campania che ha assicurato che anche il sito di stoccaggio di Toppa Infuocata rientrerà nell'ambito del piano per risolvere la situazione emergenziale vissuta su tutto il territorio regionale”.

Si continua ad attendere però la risposta del tribunale di Napoli all'istanza di dissequestro ed il Comune di Fragneto Monforte si attiva per accelerare la risoluzione. “Stiamo preparando – dichiara il primo cittadino – una nuova domanda di dissequestro che documenteremo con un reportage fotografico dell'attuale stato del sito di stoccaggio, in modo che l'autorità giudiziaria possa rendersi conto della necessità di intervenire subito e rimuovere i sigilli”.

Da segnalare infine un nuovo incendio generatosi ieri a causa di alcune balle staccatesi dal blocco, le fiamme sono state però prontamente domate.

Ieri in fiamme alcune ecoballe che si sono staccate dal blocco

